



## IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presa visione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Area Dirigenza – Ripartizione Fondo Anno 2017, sottoscritto in data 11 luglio 2017;

Esaminata la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatte ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sottoscritte in medesima data dal Direttore Generale;

Dato atto che è stato rideterminato il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016 in considerazione del fatto che originariamente la decurtazione operata risultava duplicata (in modo erroneo) in quanto era stato ricompreso nella semi-somma anche il dirigente trasferito alla Regione Liguria per il quale operava già la decurtazione per il riassorbimento delle funzioni delegate;

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

### VERIFICATO

che sono state effettuate le seguenti operazioni:

#### ANNO 2016:

- riduzioni per cessazione di personale:
  - € 45.770 quale quota annua individuale riferita all'intero anno di cessazione del dirigente trasferito dal 1° luglio 2015 alla Regione per riassorbimento delle funzioni delegate;
  - € 26.412 quale rateo individuale relativo all'anno 2016 del dirigente cessato il 15 giugno 2016;
- recupero per mancato conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2014 per € 41.578;

che non sono stati operati incrementi o inserimenti di risorse in relazione alle componenti discrezionali previste dai contratti collettivi nazionali del personale dirigente degli enti locali;

che l'ammontare complessivo del fondo 2016 risulta pari ad € 131.105, al netto del recupero per mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014, con una maggiore disponibilità rispetto al fondo 2016 approvato con atto n. 3 del 19 aprile 2016 di € 15.927 che vengono riportati come somme non utilizzate nel fondo 2017;

#### ANNO 2017:

- riduzioni per cessazione di personale:
  - € 45.770 quale quota annua individuale riferita all'intero anno di cessazione del dirigente trasferito dal 1° luglio 2015 alla Regione per riassorbimento delle funzioni delegate;
  - € 47.155 quale quota annua individuale riferita all'intero anno di cessazione del dirigente cessato il 15 giugno 2016;

*[Handwritten signatures]*

- inserimento nel fondo 2017 delle risorse derivanti dalle somme non utilizzate del fondo 2016;

che non sono stati operati incrementi o inserimenti di risorse in relazione alle componenti discrezionali previste dai contratti collettivi nazionale del personale dirigente degli enti locali;

che la riduzione del fondo 2017 per il recupero previsto dalla pronuncia n. 39/2016 resa dalla Corte dei Conti ed acquisita agli atti con protocollo n. 22814 del 19 aprile 2016, viene operata secondo le modalità di cui all'articolo 11, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che prevedono una quota di recupero massima pari al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa;

che l'ammontare complessivo del fondo 2017 risulta pari ad € 167.867, al lordo della decurtazione per il recupero conseguente alla pronuncia della Corte dei Conti e dell'importo di € 15.927 relativo alle somme non utilizzate del fondo 2016;

che viene certificato che tale ammontare trova copertura nel Bilancio 2017 nei limiti del bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000 combinato con il comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e il comma 3 dell'articolo 1-ter del decreto legislativo n. 78/2015 come modificato dall'articolo 18, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50;

#### INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti;

#### CERTIFICA

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

l'adozione delle misure e il rispetto delle disposizioni che consentono, per il recupero della somma indicata nella pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti, l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 11, comma 1, lettera f), e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

#### CERTIFICA, inoltre,

ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera f), e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che il 25% del fondo per l'anno 2017 per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenza risulta essere pari ad € 41.967 e che - tenuto conto che il fondo 2017 comprende € 15.927 quali somme non utilizzate l'anno precedente, e supponendo l'invarianza delle altre voci negli anni a venire - il recupero delle somme indicate nella pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti, di importo pari ad € 540.000, avverrà in quindici annualità.

Savona, 20/7/2017

Il Collegio dei Revisori

  
